

Guida DEL COORDINATORE DI CLASSE

Documenti e materiale di riferimento

- PTOF e RAV
- Normativa vigente in materia
- Calendario attività anno scolastico
- Relazione clinica per BES e qualsiasi documentazione aggiuntiva presentata dalle famiglie
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per BES¹ (Legge n. 170/2010 - disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale)
- Piano Educativo Individualizzato/Differenziato (PEI) per alunni H (L. 104/1992 - Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e n. 153 del 1 agosto 2023)
- Registro del docente e Registro di classe (AXIOS)
- File Excel delle assenze
- File Excel delle sanzioni
- Verbali dei Consiglio di Classe
- Piani di lavoro
- Programmazioni finali
- Relazioni finali dei docenti
- Programma di lavoro estivo per la sospensione del giudizio
- Modulistica/Registro per le comunicazioni con le famiglie
- Modulistica all'interno del sito istituzionale
- Drive condivisi in Google Workspace

Personale di riferimento

- Funzione Strumentale Area 2
- Funzione Strumentale Area 6 (per triennio)
- Segreteria Alunni
- Responsabili di Plesso
- Referenti di indirizzo
- Referente BES
- Responsabile del Dipartimento di Sostegno
- Coordinatori di Dipartimento
- Vicepreside
- Dirigente Scolastico

¹ Direttiva BES e CTS del 27 dicembre 2012 "STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA".

COMPITI DEL COORDINATORE

- **costruire** positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del CdC e con le famiglie, per poter avere una visione chiara ed esauriente della partecipazione di ogni studente alle attività didattiche;
- **favorire** lo scambio o la richiesta di informazioni;
- **sollecitare** la tempestiva comunicazione di situazioni problematiche per le quali cercare insieme possibili soluzioni, interventi educativi, didattici, formativi (anche con indizione di CdC straordinari, dopo monitoraggio di note disciplinari);
- **accogliere** operativamente i nuovi docenti;
- **controllare** frequenza degli alunni, invitando a tal uopo l'esatta compilazione del registro di classe da parte di tutti i colleghi del CdC;
- **eseguire** le delibere del CdC.

FUNZIONI DEL COORDINATORE

- ✓ Esaminare presso la Segreteria Alunni tutti i **fascicoli personali degli studenti**, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA e altri BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti, in sinergia con la Referente BES di istituto
- ✓ Coordinare/Supervisionare la stesura degli eventuali **PDP**, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie
- ✓ Coordinare/Supervisionare la stesura dei **PFI** nelle classi del Professionale, in collaborazione con i tutor
- ✓ Compilare file Excel, fornito dalla Presidenza, per la rilevazione delle **assenze** dei singoli alunni.

In riferimento alla rilevazione delle assenze, si ribadisce che il monte ore annuale delle lezioni è costituito non dal numero di ore realmente effettuato dalla singola classe ma dall'orario complessivo di tutte le discipline, corrispondente al *quadro orario definito dall'ordinamento*, così come previsto dalla normativa vigente.

Pertanto, nei giorni dedicati alle assemblee d'istituto, si dovrà calcolare un numero di ore di assenza corrispondente a quello delle ore di lezione previste in orario per quel giorno (e non solamente tre ore). Lo stesso sistema di rilevazione dovrà essere applicato nel caso in cui venga modificato l'orario di ingresso e di uscita della classe per motivi dipendenti dall'organizzazione dell'Istituzione scolastica (compreso il periodo iniziale dell'anno scolastico a orario ridotto).

Inoltre, in riferimento agli *alunni pendolari* che usufruiscono dei permessi permanenti di entrata posticipata e di uscita anticipata, rilasciati ad inizio anno scolastico, si precisa che le ore per le quali tali permessi sono concessi (la prima e l'ultima) vanno conteggiate per intero come ore di presenza, ferma restando, per tutti gli altri casi, la disciplina degli ingressi ed uscite fuori orario²

² Nell'ottica della dematerializzazione e della transizione digitale, ormai le assenze, gli ingressi a seconda ora (compresi quelli del bonus di ogni quadrimestre) e le uscite anticipate degli studenti vengono giustificate soltanto attraverso RE AXIOS e sono visualizzabili dal docente dell'ora in *Registro di Classe – Permessi* (dove il docente dell'ora dovrà utilizzare la funzione "Autorizzo").

definita dall'art. 18 del Regolamento d'Istituto, integrato da Regolamento DDI.

Ciascun Coordinatore, inoltre, avrà cura di rilevare le ore di assenza con regolare periodicità e presenterà in Consiglio il numero effettivo di ore di assenza di ciascun alunno, poiché è compito di tutto il Consiglio di Classe esaminare le singole situazioni e deliberare la giustificazione delle stesse e quindi solo a quel punto sarà possibile decurtare tali ore di assenza dal totale **deroghe al limite minimo di frequenza** (dei tre quarti di presenza del monte ore annuale).

Si riportano di seguito le deroghe per assenze **documentate e continuative** che questa istituzione scolastica, in merito alla validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione **in sede di scrutinio finale**, può stabilire, facendo eccezione alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni medesimi (Nota Miur prot. n. AOODGOSV 22190 del 29.10.2019):

- **DIURNO**
 - a. *Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;*
 - b. *Terapie e/o cure programmate;*
 - c. *Donazioni di sangue;*
 - d. *Motivi personali e/o motivi di famiglia (gravi patologie e/o lutti dei componenti del nucleo familiare; trasferimento della famiglia, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza);*
 - e. *Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, ovvero partecipazioni ad eventi in rappresentanza della Provincia organizzate da Enti e Associazioni accreditate;*
 - f. *Attività di stage (PON) e Alternanza Scuola Lavoro (PCTO);*
 - g. *Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la chiesa cristiana avventista del settimo giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/02/1987);*
 - h. *Mancanza di collegamenti con le isole minori;*
 - i. *Sciopero dei mezzi pubblici per i pendolari;*
 - j. *Problematiche alunni H.*
 - k. *Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (Nota 30625 del 6 novembre 2019)*
 - l. *Motivate esigenze dovute alla situazione pandemica,*
 - m. *nonché all'assenza di dispositivi che non ha consentito ai discenti una presenza didattica regolare*
 - n. *Motivi sportivi, artistici e di studio debitamente certificate (uscite anticipate attività sportiva richieste dall'Associazione Sportiva di appartenenza o partecipazione a lezioni/esami*

presso Conservatorio Statale o ad esami di certificazione esterna o a concorsi)

- **ISTRUZIONE DEGLI ADULTI** - si fa presente che il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti
 - a. *Motivate esigenze dovute alla situazione pandemica,*
 - b. *nonché all'assenza di dispositivi che non ha consentito ai discenti una presenza didattica regolare*
 - c. *Motivi di salute adeguatamente comprovati e documentati;*
 - d. *Terapie e/o cure programmate;*
 - e. *Donazioni di sangue;*
 - f. *Motivi personali e/o motivi di famiglia debitamente documentati (gravi patologie e/o lutti dei componenti del nucleo familiare; trasferimento della famiglia, assistenza figli e/o genitori);*
 - g. *Allattamento e malattia certificata del figlio, nel primo anno di vita;*
 - h. *Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, ovvero partecipazioni ad eventi in rappresentanza della Provincia organizzate da Enti e Associazioni accreditate;*
 - i. *Mancata frequenza per periodi di studio, ricerca o progetti formativi, debitamente documentati, in altra istituzione scolastica;*
 - j. *Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la chiesa cristiana avventista del settimo giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/02/1987);*
 - k. *Mancanza di collegamenti adeguati con le isole minori e con i piccoli paesi limitrofi dei mezzi;*
 - l. *Sciopero dei mezzi pubblici per i pendolari;*
 - m. *Motivi di organizzazione e di sicurezza per gli allievi delle sedi carcerarie e/o di comunità che accolgono allievi in stato di detenzione.*
- ✓ Segnalare tempestivamente alle famiglie le **irregolarità nella frequenza** (violazione obbligo scolastico e formativo) e i problemi di comportamento degli alunni. Andranno dapprima effettuati fonogrammi al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione (r.o.d.i. - famiglie generalmente).
Per gli studenti che non superano i 16 anni, ove perduri l'assenza *oltre i 15 giorni, anche non consecutivi*, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi,³

³ Elusione dell'obbligo di istruzione, come da Nota USR Sicilia n. 16722 del 22/04/2024.

si invieranno, attraverso la Segreteria Alunni, apposite comunicazioni al r.o.d.i. e, tramite il GOSP, comunicazioni all'Osservatorio⁴; se la frequenza non riprende entro sette giorni, la comunicazione sarà inoltrata, tramite la Segreteria Alunni, al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno⁵ il quale procederà ai sensi dell'art. 331 del c.p.p.

Si precisa che per gli studenti oltre i 16 anni la comunicazione all'Osservatorio⁴ risulta comunque utile per gli sperati effetti pedagogico-educativi. Per gli alunni che hanno raggiunto la maggiore età, sarà il Coordinatore a valutare se attivare qualsiasi azione.

- ✓ Segnalare tempestivamente alle famiglie i problemi di **comportamento degli alunni**, attivare il procedimento disciplinare laddove necessario e monitorare il numero e l'entità delle sanzioni disciplinari riportate dai singoli alunni (file Excel Sanzioni).
- ✓ Sollecitare le famiglie alla consultazione frequente del **registro elettronico in tutte le sue parti** (scheda carenza, voti con commenti, assenze, annotazioni, comunicazioni, ...), come da impegno sottoscritto dai genitori nel Patto di corresponsabilità.
- ✓ Suggestire e coordinare i tutor delle classi del Professionale interessate dalla Riforma D. Lgs 61/2017.
- ✓ Redigere la **programmazione educativo-didattica della classe**.
- ✓ Redigere il documento del 15 maggio (classe quinta).
- ✓ Seguire le indicazioni fornite dalla Presidenza in merito alla programmazione didattica delle singole discipline, alle relazioni finali e ai programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico.
- ✓ Redigere il verbale, presiedere il CdC e eseguire le relative delibere.
- ✓ Presiedere l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori.
- ✓ Mantenere contatti con la Segreteria Alunni.

CONSIGLI DI CLASSE

APERTI AI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEGLI ALUNNI

Ai fini dell'analisi della situazione didattica e disciplinare della classe, occorre:

- che il Coordinatore abbia preventivamente preso visione delle valutazioni complessive degli allievi, per indirizzare la discussione sui casi più problematici;
- che ciascun docente abbia chiara la situazione complessiva della classe, in merito a risultati parzialmente raggiunti, modalità di partecipazione, interesse, impegno e comportamento.

Il Coordinatore:

- riferisce ai genitori presenti in merito alla situazione didattica e disciplinare della classe, esplicitando gli obiettivi del percorso, gli strumenti e i metodi e i criteri di valutazione condivisi. Nel mese di Novembre si effettuerà l'insediamento della componente elettiva, nel mese di Marzo si riferirà sugli

⁴ Nota USR Sicilia n. 16722 del 22/04/2024.

⁵ Art. 12 della Legge n. 159 del 15 novembre 2023 (cosiddetto "Decreto Caivano") di conversione del Decreto legge n. 123 del 15 settembre 2023 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale".

esiti degli interventi di recupero e nel mese di Maggio si tratterà l'adozione libri di testo.

- invita i genitori a formulare proposte migliorative dell'attività didattica.
- provvede a informare il Dirigente Scolastico in merito alla situazione generale della classe, e, in particolare, rispetto a eventuali casi problematici.

DI SCRUTINIO QUADRIMESTRALE

Al Consiglio di classe partecipano tutti i docenti ed il calendario viene pubblicato con apposita circolare dalla Presidenza sul sito.

Ciascun docente deve:

- garantire chiarezza e trasparenza nella valutazione della situazione didattico/disciplinare;
- garantire efficacia nell'individuazione di strategie di recupero, sia attraverso percorsi individualizzati, in itinere, sia attraverso l'attivazione di specifici corsi
- e firmare, al termine dello scrutinio i tabelloni generali dei voti.

La ratifica delle valutazioni del profitto degli allievi è **collegiale**.

Il Coordinatore, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe, deve:

- 1) accertare la correttezza delle votazioni riportate nei registri elettronici dei colleghi ed effettuare la migrazione dei dati secondo le istruzioni fornite dalla Presidenza;
- 2) inserire proposta di voto della condotta per ciascun alunno;
- 3) informare il Dirigente Scolastico in merito a particolari situazioni della classe;
- 4) definire eventuali proposte di riorientamento, nelle classi prime del Professionale in particolare per la revisione eventuale del PFI, per gli allievi in difficoltà scolastica;
- 5) redigere verbale, scaricando copia da piattaforma AXIOS (da formattare e rivedere), accertandosi che a verbale risultino con chiarezza tutte le situazioni problematiche, dal punto di vista sia didattico sia disciplinare;
- 6) accertarsi, durante i ricevimenti delle famiglie di febbraio e aprile, che le stesse abbiano preso visione rispettivamente dei risultati del primo quadrimestre e dell'esito degli interventi di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Ulteriori eventuali indicazioni saranno fornite con apposite circolari.

DOCUMENTO DELLE CLASSI QUINTE PER L'ESAME DI STATO

Il documento contiene tutti gli elementi utili per la ricostruzione della storia didattica della classe. Il Coordinatore ha il compito di raccogliere e ordinare tutte le informazioni che concorreranno alla stesura definitiva che curerà personalmente.

DI SCRUTINIO FINALE

Oltre alle operazioni dello scrutinio quadrimestrale, per le classi terze, quarte, quinte, si procede alla attribuzione del *Credito Scolastico*, calcolato sulla base della specifica tabella.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
2. Regolarità della frequenza scolastica e validità dell'anno scolastico;
3. Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. Eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta

Ciascun docente consegna una relazione consuntiva sul lavoro didattico svolto in classe e le programmazioni svolte, oltre a compilare le linee programmatiche per gli alunni con sospensione di giudizio.

Vengono attribuite **collegialmente** le valutazioni finali.

Si verbalizzano le insufficienze per ciascun allievo: i docenti ne indicano le modalità di superamento e la eventuale progettazione di corsi di recupero da attivare secondo le modalità previste dal Collegio dei Docenti. Particolare attenzione va prestata alla stesura della **motivazione in caso di non ammissione alla classe successiva** che va inserita nel verbale.

Le classi quinte completano e approvano il documento per l'Esame di Stato, procedendo al calcolo complessivo del Credito Scolastico.

Ulteriori eventuali indicazioni saranno fornite con apposite circolari.

STRAORDINARIO PER PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In caso di grave mancanza disciplinare di un allievo, **il Coordinatore**, ai sensi del regolamento di Istituto, richiede al Dirigente Scolastico la convocazione di una seduta straordinaria del CdC.

Devono essere presenti:

- Il coordinatore
- I docenti del CdC
- Lo studente e i suoi genitori
- I rappresentanti di classe dei genitori
- I rappresentanti di classe degli studenti

Il provvedimento disciplinare dovrà essere motivato adeguatamente, avere finalità formative ed educative. In particolare tutta la modulistica inerente il provvedimento disciplinare è reperibile nel sito istituzionale.